

N. Gen.le 975 del 10/11/2023

N. di Settore 433 del 10/11/2023



COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

SETTORE I

**“ AFFARI GENERALI - SERVIZI CULTURALI - SOCIO ASSISTENZIALI ”
IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

DETERMINA

**OGGETTO: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE
SCUOLE DELL'INFANZIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI
ASSORO AA.SS. 2023/2024. PERIODO NOVEMBRE 2023 – FEBBRAIO 2024. IMPEGNO
DI SPESA – CODICE CIG: A028D0EBC3 –**

PREMESSO CHE:

- È intendimento di questa Amministrazione provvedere a garantire il servizio di refezione scolastica anche per l'a.s. 2023/2024 agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado di Assoro e Frazione San Giorgio, nonché dei docenti e del personale ATA addetto al servizio di assistenza alla mensa.
- All'interno della dotazione organica dell'Ente non è previsto personale qualificato e sufficiente a svolgere il servizio stesso e pertanto, occorre procedere ad affidarlo all'esterno ad apposita ditta operante nel settore;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 26.07.2023 ad oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L' ORGANIZZAZIONE E ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA IN RELAZIONE ALL' APPLICAZIONE I.S.E.E si è provveduto a determinare i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento del servizio medesimo, con particolare riferimento alla contribuzione al servizio a carico delle famiglie definita per fasce di reddito ISEE di appartenenza ed in percentuale sul costo del pasto, come di seguito:

Fascia I.S.E.E.	Quota a carico dell'utenza in % costo al pasto
Uguale o inferiore a € 3.000,00	0,00%
Compresa tra 3.000,01 e € 7.500	20,00%
Compresa tra 7.500,01 e € 12.000,00	40,00%
Compresa tra 12.000,01 e € 16.500,00	60,00%
Oltre 16.500,01	70,00%

- con propria deliberazione di G. M. n.78 del 19/09/2023 si è stabilito la tariffa del buono pasto giornaliero per l'anno scolastico 2023/2024 in favore degli alunni e del personale scolastico della scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado, con le relative agevolazioni, secondo l'adeguamento ISTAT, pari ad € 4,50, oltre IVA al 4%, per complessivi € 4,68.
- con propria deliberazione di G. M. n. 88 DEL 03/10/2023 si è stabilito di confermare, per l'anno scolastico 2024/2025, le tariffe per il servizio mensa determinate con delibera di G. C. n. 78 del 19/09/2023, per complessivi € 4,68 (Iva inclusa) in relazione all'Indicatore Economico Equivalente (ISEE) in corso di validità.

VISTA la nota, ns prot. 10775 del 19/10/2023 avente per oggetto “Invio dati per refezione scolastica a.s. 2023/2024” del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Assoro, che comunica il numero degli alunni e del personale impegnato durante l'ora di mensa, di seguito indicato:

- Scuola dell'Infanzia plesso “Don Milani” Assoro:
 - n. 31 alunni;
 - n. 5 docenti;
 - n. 2 personale ATA.
- Scuola dell'Infanzia plesso “Don Bosco” Assoro:
 - n. 16 alunni;
 - n. 4 docenti;
 - n. 2 personale ATA.
- Scuola dell'Infanzia plesso “Montessori” San Giorgio:
 - n. 11 alunni;
 - n. 2 docenti;
 - n. 1 personale ATA.
- Scuola Media “Eduardo P.” Assoro:
 - n. 31 alunni;
 - n. 4 docenti;
 - n. 2 personale ATA.

STABILITO CHE nell'anno scolastico 2023 - 2024 i pasti giornalieri presunti, espressi a titolo puramente indicativo/orientativo e senza costituire alcun impegno o garanzia da parte dell'Ente appaltante sull'effettiva quantità delle prestazioni che verranno richieste, sono quantificati come di seguito:

- n. 58 alunni scuole dell'infanzia;
- n. 31 alunni scuola media;
- n. 22 per insegnanti e personale A.T.A.

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione della Legge di stabilità 2024 che prevede una spending

review per i comuni, e che ad oggi non si conosce l'importo del previsto taglio, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, appare opportuno, in via prudenziale, impegnare la spesa per il servizio di mensa scolastica per il periodo novembre 2023 - febbraio 2024, e di dare atto che le restanti somme saranno impegnate con successivo atto dirigenziale;

DATO ATTO CHE:

- l'importo per singolo pasto è di 4,68 compresa l'IVA al 4% a pasto, per il periodo novembre 2023 – febbraio 2024 per un costo complessivo di € 28916,00, di cui:
 - €. 23100,00 per numero di 90 alunni, da imputare nel seguente modo:
 - € 9860,00 al capitolo 4511.03 bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2023;
 - € 13240,00 al capitolo 4511.03 bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2024;
 - €. 5816,00 per n.22 docenti e personale ATA addetto al servizio di assistenza alla mensa, da imputare nel seguente modo:
 - € 2482,00 al capitolo 4511.04 bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2023;
 - € 3334,00 al capitolo 4511.06 bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2024

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare l'art.50 c.1 lett. b relativo alla procedura di affidamento diretto;

VISTI:

- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:[...]b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

DATO ATTO che l'Ente nel caso di specie ha accertato l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo in quanto trattasi di affidamento di valore limitato e pertanto è possibile procedere con l'applicazione delle disposizioni di cui al Libro II, parte I “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”;

DATO ATTO che il costo del servizio di che trattasi è di € 28916,00 e che pertanto è inferiore ad € 140.000,00

RITENUTO, pertanto dover procedere all'affidamento diretto del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado – anno scolastico 2023/2024, per il periodo novembre 2023 - febbraio 2024, esternalizzandone il servizio, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n.36/2023.

ATTESO che sono pervenute n.2 disponibilità all'erogazione del servizio di refezione anno scolastico 2023/2024:

- Ditta Barbera Giovanni con sede in via della Libertà, 10 94013 Leonforte, con nota prot. n. 8647 del 25/08/2023;
- Ditta “Elle ristorazioni s.r.l.” di Leonforte Angelo con sede in c/da San Benedetto snc 92100 Agrigento, con nota prot. n.9002 del 06/09/2023.

RICHIAMATO l'Articolo 49 del D.lgs. n. 36/2023, comma 1 “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione” e comma 2” In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”

CONSIDERATO che la Ditta Barbera Giovanni ha effettuato il servizio di refezione nell'anno scolastico 2022/2023.

RICHIAMATA la nota prot. n. 11531 del 09/11/2023 con la quale la predetta Ditta “Elle ristorazioni s.r.l.”, P.IVA 02960570840, con sede legale in c/da San Benedetto snc 92100 Agrigento, in riscontro alla ns. nota prot. n.11530 di pari data, ha fornito il preventivo di spesa per il servizio di che trattasi al prezzo unitario netto di euro 4,50 oltre IVA 4% per ogni singolo pasto per un importo complessivo di € 4,68, secondo le condizioni dell'allegato capitolato

VALUTATA positivamente la disponibilità da parte della suddetta ditta “Elle ristorazioni s.r.l.” di Leonforte Angelo che dispone di adeguata e soddisfacente esperienza specifica nel servizio di refezione collettiva, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni, e che nei tre anni precedenti ha fatturato per servizi di refezione collettiva compresa quella scolastica un importo superiore a quello della presente determinazione

RITENUTO che:

- la spesa da sostenere per l'affidamento del servizio sia congrua ed adeguata alle esigenze dell'ente;
- l'esito positivo dell'esame della documentazione amministrativa ed economica, pervenuta tramite PEC dalla ditta “Elle ristorazioni s.r.l.” di Leonforte Angelo, in riferimento al Capitolato generale d'oneri;

ATTESO che trattandosi di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ed ai sensi dell'art. 52 Codice dei contratti Pubblici la verifica delle dichiarazioni verrà effettuata successivamente dalla Stazione appaltante, in caso questa venga sorteggiata sulla base del campione individuato dall'Amministrazione comunale;

ATTESO che è stato acquisito presso il sito dell'ANAC il codice CIG A028D0EBC3 ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136, come modificata dal Decreto Legge 12.11.2010 n. 187, convertito in Legge 17.12.2010 n. 217;

ACCERTATA la regolarità contributiva acquisita agli atti d'ufficio ed in corso di validità fino al 22/12/2023 protocollo INAIL _40003858.

RITENUTO pertanto di procedere, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui al predetto

art.49 del D.Lgs 36/2023 , di affidare il servizio di ristorazione scolastica alla Ditta “Elle ristorazioni s.r.l.” di Leonforte Angelo che non risulta affidataria di forniture immediatamente precedenti alla presente, mediante affidamento diretto.

CONSIDERATO inoltre che la Ditta “Elle ristorazioni s.r.l.” di Leonforte Angelo si avvarrà del Centro di Cottura ubicato presso la scuola media “E. Pantano” via P. Nenni di Assoro per la preparazione dei pasti per tutti i due ordini di scuola, tramite contratto di Comodato d'uso gratuito, con un'economia di spesa per l'Ente e una qualità superiore dei pasti che così non necessiterebbero di trasporto e riscaldamento;

atteso che il Responsabile del procedimento ha provveduto a verificare la possibilità di approvvigionamento del servizio in questione mediante gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.a.;

VISTO l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

CONSTATATO che non sono attualmente in corso, presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per il servizio che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

ATTESO che è possibile acquistare fuori dal Mepa qualora il ricorso all'esterno persegua la ratio di contenimento della spesa pubblica come da chiarimento fornito dalla Corte dei Conti, sez. contr. dell'Emilia-Romagna, nella deliberazione n. 286 depositata il 17 dicembre 2013; che Il Consiglio di Stato, Sez. V, 28 marzo 2018, n. 1937, riconosce la possibilità di non aderire alle convenzioni Consip se la stazione appaltante risparmia appaltando in autonomia ed acquistando regolarmente la fornitura per proprio conto, spuntando condizioni economiche più favorevoli di quelle indicate dalla Consip.

RITENUTO di non avvalersi di offerte esistenti sul Me.Pa. in quanto, nello specifico, non rispondenti alle esigenze di questo Ente per mancanza di qualità essenziali idonee rispetto alle necessità del precedente e che il ricorso all'esterno persegue la ratio di contenimento della spesa pubblica insita nei principi generali di tempestività, di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa;

RITENUTO pertanto stipulare contratto per il servizio di che trattasi mediante procedure di acquisizione tradizionale, poiché esistono condizioni migliorative rispetto a quelle previste dalle procedure messe a disposizione dal MEPA.

DATO ATTO che non si rende necessario richiedere il CUP trattandosi di intervento finalizzato all'espletamento dell'attività ordinaria dell'ente

VISTE le linee di indirizzo nazionale e tutte le norme di legge in vigore in materia di ristorazione collettiva.

VISTE le tabelle dietetiche predisposte, validate dalla ASL – Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, depositate agli atti d'ufficio

VERIFICATA l'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 94 D. Lgs. 36/23

VERIFICATO il possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione, il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ed economico-finanziaria;

CONSIDERATO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che in caso di affidamento diretto la decisione di contrarre “individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa, vengono di seguito specificati:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Servizio della mensa scolastica per l'anno 2023/2024 periodo novembre 2023 - febbraio 2024 per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado di Assoro e Frazione San Giorgio, nonché dei docenti e del personale ATA addetto al servizio di assistenza alla mensa.
- Importo del contratto: € 28916,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B), del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTO il capitolato d'appalto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la Ditta ha accettato il capitolato relativo al servizio

PRECISATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO della competenza della scrivente alla firma del presente atto nella qualità di E.Q. - Responsabile del Settore Amministrativo Sociale – RUP e dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011”;
- l'art 183 del D. Lgs. 267/2000 “Impegno di Spesa”

ACCERTATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art 147 –bis comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno di spesa ai capitoli sotto indicati, sufficientemente capienti

PROPONE DI DETERMINARE

Di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto nelle more dell'approvazione della Legge di stabilità 2024 che prevede una spending review per i comuni, e che ad oggi non si conosce l'importo del previsto taglio, che appare opportuno salvaguardare gli equilibri di bilancio, e in via prudenziale, impegnare la spesa per il servizio di mensa scolastica per il periodo novembre 2023 - febbraio 2024, dando atto che le restanti somme saranno impegnate, con successivo atto dirigenziale;

Di affidare, ai sensi del citato art. art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado – anno scolastico 2023/2024, periodo novembre 2023 - febbraio 2024, esternalizzandone il servizio, per l'importo complessivo di €. 28916,00 I.VA. inclusa al 4%, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza, alla Ditta “Elle ristorazioni s.r.l.”, P.IVA 02960570840, con sede legale in c/da San Benedetto snc 92100 Agrigento

Di approvare il capitolato d'appalto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che l'importo per singolo pasto è di 4,68 compresa l'IVA al 4% a pasto per il periodo un totale pari a € 28916,00,

Di impegnare a favore della predetta Ditta Elle ristorazioni s.r.l.” di Leonforte Angelo la superiore somma di € 28916,00, come di seguito:

- €. 23100,00 per numero di 90 alunni, da imputare nel seguente modo:
 - € 9860,00 al capitolo 4511.03 bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2023;
 - € 13240,00 al capitolo 4511.03 bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2024;

- €. 5816,00 per n.22 docenti e personale ATA addetto al servizio di assistenza alla mensa, da imputare nel seguente modo:
 - € 2482,00 al capitolo 4511.04 bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2023;
 - € 3334,00 al capitolo 4511.06 bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2024

Di dare atto che i rapporti contrattuali tra le parti saranno disciplinati mediante scambio di lettera commerciale, contenente i termini del servizio in argomento;

Di dare atto che i relativi pagamenti avverranno, a seguito della verifica di regolarità del servizio a fronte di presentazione di fattura elettronica;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile Area Bilancio e Programmazione, dando atto che, comportando impegno di spesa, l'esecutività dello stesso è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ed alla conseguente attestazione di copertura finanziaria, e decorre da quella data;

Di dichiarare l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del sottoscritto responsabile nell'adozione della presente determinazione;

Di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione di “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. A tal fine il Responsabile del procedimento di pubblicazione è il Responsabile dell'Area Amministrativa;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la superiore proposta di provvedimento;

VISTO l'art. 6, c.1, lett. e) della L.n.241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di dovere, quindi, adottare il provvedimento così come proposto, in quanto, l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. L.gs n. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal D.lgs. n. 39/2013 né in alcuna situazione anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal codice di comportamento integrativo del comune di Assoro e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

PER i motivi indicati nella superiore proposta

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Responsabile del Procedimento, sopra riportata, facendola propria integralmente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
MARIA RUFFETTO

VISTO CONTABILE
VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 bis e 183 del D.lgs.267/00 e ss.mm.ii.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO RUFFETTO MARIA